

**COMUNI DI CONFLENTI, MARTIRANO LOMBARDO
E MOTTA S. LUCIA
«Provincia di CATANZARO»**

UFFICIO TECNICO
Via Marconi , CAP 88040 Conflenti (CZ)
tel. 0968/64054 - fax 0968/64487 – P.IVA 00238090799
<http://www.comune.conflenti.cz.it>

**Bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta,
trasporto e conferimento dei rifiuti urbani raccolti nei
Comuni Conflenti, Martirano Lombardo e Motta S.Lucia**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

<i>Importo per il servizio (IVA esclusa)</i>	€	506.337,54
<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa)</i>	€	10.126,75
<i>Spese generali (IVA esclusa)</i>	€	15.493,93
TOTALE (Iva esclusa)	€	531.958,22

(atto n. ____ del _____)

INDICE	
PARTE PRIMA.....	4
<i>Norme Generali</i>	4
ART 1. PREMESSA	4
ART 2. DEFINIZIONI	4
ART 2.1. Nuova normativa	6
ART 3. OGGETTO DELL'APPALTO	6
ART 4. AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	6
ART 5. DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO	7
ART 6. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETA' DI CAPITALE O CONSORZIO	7
ART 7. PROROGHE	8
ART 8. IMPORTO DEL SERVIZIO	8
PARTE SECONDA.....	9
<i>REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO</i>	9
ART 9. SPECIFICAZIONI DEL SERVIZIO	9
ART 10. SERVIZI OPZIONALI	10
PARTE TERZA.....	11
<i>ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA</i>	11
ART 11. ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE	11
ART 12. RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA	12
ART 13. CAUZIONI	13
ART 13.1. Cauzione definitiva	13
ART 14. CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE E DEI PAGAMENTI	13
ART 15. REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE	14
ART 16. PENALI	14
ART 16.1. Descrizione inadempienze e sanzioni	14
ART 17. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO	15
ART 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE D'UFFICIO	16
ART 19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI	16
ART 20. ALTRI OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA	17
PARTE QUARTA.....	19
<i>VARIE</i>	19
ART 21. PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	19
ART 22. DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA	20
ART 23. RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO 20	
ART 24. ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE	20
ART 25. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	20
ART 26. CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE	21
PARTE QUINTA.....	22
<i>NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI</i>	22
ART 27. RACCOLTE DIFFERENZIATE	22
ART 27.1. Descrizione del servizio	22

ART 27.2.	Monitoraggio della raccolta differenziata con sistemi informatici	23
ART 27.3.	Obiettivi delle raccolte differenziate	23
ART 27.4.	Coinvolgimento delle scuole	23
ART 27.5.	Calendario delle raccolte domiciliari aree urbane e assimilate	24
ART 28.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE RACCOLTE RIFIUTI	24
ART 28.1.	Ritiro rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli	25
ART 28.2.	Raccolta dei pannolini	25
ART 28.3.	Rifiuti cimiteriali	25
ART 28.4.	Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani	25
ART 28.5.	Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati	26
ART 28.6.	Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani	26
ART 28.7.	La disinfestazione	Errore. Il segnalibro non è definito. 26
ART 28.8.	Precisazioni	26
ART 29.	TRASPORTO	27
ART 30.	MEZZI ED ATTREZZATURE	27
ART 30.1.	Mezzi	27

PARTE PRIMA

Norme Generali

ART 1. PREMESSA

Il presente documento disciplina i rapporti che dovranno intercorrere tra i comuni di Conflenti, Martirano Lombardo e Motta S. Lucia e l'Appaltatore dei servizi di igiene urbana insistenti sul territorio dei suddetti comuni.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario della gara (nel seguito "Appaltatore"), dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente documento, nel disciplinare tecnico-prestazionale, negli elaborati allegati, nell'offerta tecnica presentata in sede di offerta e nel successivo Piano operativo.

Tutte le attività relative all'appalto saranno svolte dal ufficio tecnico del Comune di Conflenti.

ART 2. DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

- 1) **CAPITOLATO:** quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
- 2) **APPALTATORE/GESTORE/SOCIETÀ/DITTA:** quando è inteso in senso generico e non sia presente già una specificazione particolare si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione;
- 3) **STAZIONE APPALTANTE:** si intende sempre il Comune di Conflenti (CZ);
- 4) **CORRISPETTIVO ANNUO:** è il corrispettivo dovuto per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato;
- 5) **IMPIANTI FINALI:** si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.
- 6) **RIFIUTI URBANI:**
 - **DOMESTICI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:
 - **VERDE:** comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
 - **UMIDO:** comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
 - **SECCHI:** sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

- **RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica, vaschette e borsette in cellophane;
 - **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
 - **NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
 - **PERICOLOSI** (rif. allegato D al Decreto Legislativo n°22 del 05.02.1997): batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
 - **INGOMBRANTI:** sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
 - **ESTERNI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
 - **ASSIMILATI** (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);
- 7) **RACCOLTA PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere anche conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali o di contrade o villaggi e strutture ricettive);
- 8) **RACCOLTA SU CHIAMATA:** la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti o di altri tipi di rifiuto, in quantità eccessive per il conferimento del servizio ordinario, concordata preventivamente dalle utenze con il soggetto gestore o la raccolta per determinate utenze;

- 9) **TRATTAMENTO:** processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;
- 10) **RECUPERO:** operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- 11) **TRASPORTO:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione (compresi gli ecocentri e le aree attrezzate di raggruppamento), alle successive fasi di gestione dei rifiuti, ovvero agli impianti di recupero e/o di smaltimento. Tali operazioni e attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio, ma ciò solo previa formale autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;

ART 2.1. Nuova normativa

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla redazione del capitolato stesso, essa si intende sostituita dalla normativa in vigore.

ART 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani da parte della Ditta che con propri automezzi attrezzati e autorizzati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per il trasporto dei rifiuti solidi urbani, e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e delle indicazioni particolari dettate dal presente capitolato (e specificate nella parte seconda dello stesso), al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in modo differenziato secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

ART 4. AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

L'area geografica interessata dei servizi oggetto del presente Appalto è costituita dall'intero territorio dei comuni di Conflenti, Martirano Lombardo e Motta S. Lucia avente una estensione pari una superficie globale di circa **65 Km²**, con una popolazione di circa **3349** abitanti.

Le utenze e le quantità di rifiuti per tipologia sono presunte, essendo stimate sulla base di dati relativi agli anni precedenti; pertanto, la ditta proponente si assume la responsabilità di verificare la reale consistenza di tali dati al fine di redigere la propria proposta in sede di gara.

	<i>DATI</i>
Popolazione residente (ab)	3349
Estensione territorio comunale (kmq)	65
Totale rifiuti urbani prodotti (t)	661,97
Indifferenziati (t)	290,04
Differenziati (t)	371,93
Percentuale di raccolta differenziata attuale (calcolata sul complessivo dei quattro comuni)	56,19%

Ciascuno dei servizi oggetto del presente appalto è dettagliatamente descritto nei successivi articoli.

ART 5. DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di avvio del servizio. Appalto soggetto a clausola rescissoria anticipata per intervenuta attivazione del servizio da parte dell'ARO o ATO, senza compensi per l'aggiudicatario per danni o mancato guadagno o per altri oneri.

La Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di giungere alla firma del contratto entro 35 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva; inoltre dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata alla medesima, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto.

L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante che potrà, a sua volta, richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'ART 13 del presente capitolato e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

ART 6. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETA' DI CAPITALE O CONSORZIO

Qualora, durante il periodo contrattuale, dovesse rendersi possibile assegnare il servizio oggetto del presente capitolato ad una società di capitale o Consorzio di cui la Stazione Appaltante risulti socia si potrà procedere con la risoluzione dell'appalto stesso senza che la Ditta Appaltatrice possa opporsi, con un preavviso non inferiore a mesi tre.

ART 7. PROROGHE

Il Comune potrà avvalersi della facoltà della proroga in applicazione delle norme vigenti alla scadenza del contratto, alle stesse condizioni del contratto originario, con il solo aggiornamento del corrispettivo d'appalto per evitare eventuali interruzioni del servizio.

ART 8. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo totale posto a base d'asta ammonta a € 516.464,29, di cui € 506.337,54, soggetto a ribasso, ed € 10.126,75, oneri sicurezza non soggetto a ribasso, Iva esclusa (da rideterminare in funzione del ribasso offerto dalla "Ditta", in sede di gara, ed aggiudicataria del Servizio).

L'importo del servizio è inteso a corpo. Con l'importo di € 516.464,29 al lordo dell'eventuale ribasso, oltre iva, la "Ditta" aggiudicataria è tenuta all'esecuzione del servizio per come da progetto. Restano, quindi, a carico della stessa eventuali maggiori oneri (personale, mezzi, trasporto, ecc) necessari all'esecuzione dello stesso.

PARTE SECONDA

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

ART 9. SPECIFICAZIONI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto di appalto riguardano la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, come in questo articolo meglio specificati, rimane escluso dall'importo di gara il costo di smaltimento dei rifiuti. Le specifiche del servizio sono:

- 1) servizio di raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di destinazione finale, su tutto il territorio di riferimento, dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e assimilati conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni "organico" e "secca residua da smaltire";

L'amministrazione si riserverà la possibilità di modificare la tipologia di rifiuti raccolti in base alle esigenze legislative e del territorio. La tipologia prevista dal presente capitolato è quella della raccolta differenziata domiciliare del multimateriale leggero (plastica e alluminio), carta e cartone, vetro, organico e indifferenziabile.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, la Ditta adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione degli itinerari di servizio, rendendo minime le ricadute sul traffico cittadino.

In ordine alle attività di trattamento dei rifiuti urbani finalizzate al recupero, escluse dalla "privativa pubblica", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e) della legge n. 179/2002, che ha modificato l'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che l'appaltatore può introdurre ogni utile iniziativa e/o attività, di carattere costruttivo, organizzativo e/o gestionale, tesa ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti, sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità.

ART 10. SERVIZI OPZIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, con specifica richiesta scritta, lo svolgimento dei seguenti ulteriori servizi opzionali:

- 1) rimozione di rifiuti urbani, ingombranti, pericolosi e tossico nocivi abbandonati sul territorio comunale;
- 2) servizi occasionali in occasione di fiere, mostre, mercati, feste popolari
- 3) pulizia meccanica delle strade urbane e extraurbane.

Tali servizi saranno oggetto di specifico e separato preventivo di spesa.

Il costo per l'espletamento di un solo servizio occasionale di cui al punto 2 del precedente periodo (annuo ed a singolo comune) dovrà essere compreso nei costi di appalto.

PARTE TERZA

ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA

ART 11. ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE

La Società dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati, e si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico della concessionaria, compensati nel prezzo di concessione, i seguenti obblighi:

- a) la comunicazione del referente che rappresenta la concessionaria nei contatti con la Stazione Appaltante, che dovrà essere permanentemente reperibile al quale è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze;
- b) l'obbligo di avvertire tempestivamente l'Ufficio competente, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
- c) tenere tempestivamente informata la Stazione Appaltante sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
- d) uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dalla Stazione Appaltante;
- e) trasporto dei rifiuti, a cura e spese della Ditta, in assoluta sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti in materia agli impianti finali;
- f) consegna presso gli impianti finali individuati dalla Stazione Appaltante, dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi abbandonati sul territorio e/o dei depositi incontrollati (per i quali non sia possibile individuare il produttore), degli altri rifiuti meglio specificati nel presente capitolato derivanti dalla raccolta;
- g) obbligo di comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e/o alle autorità competenti di rifiuti non quantificabili e presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero;
- h) alla presentazione, entro il quinto giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso gli impianti di smaltimento, incenerimento o recupero dei rifiuti individuati dal Comune ed entro il decimo giorno del mese tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione del rifiuto, bollettini di pesata, ecc.); sul prospetto dovrà essere riportata l'indicazione della derivazione del rifiuto;
- i) alla tenuta e corretta compilazione dei documenti di trasporto;

- j) obbligo di fornire i formulari per ogni scarico effettuato entro 48 ore successive al trasporto;
- k) analisi frazione organica -umido - per conformità alla vigente legislatura per come richiesto dalla discarica;
- l) predisposizione Mud per singolo comune.

La Stazione Appaltante potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la concessionaria sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

ART 12. RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato, nonché secondo le direttive e sotto il controllo del responsabile del procedimento.

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto della Stazione Appaltante.

La Ditta è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso la Stazione Appaltante che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto la Stazione Appaltante nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Ditta, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa presso primaria compagnia di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e/o opere e/o attrezzature, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio per un massimale pari ad almeno € 1.000.000,00 (unmilione/00). Detta polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

Eventuali sanzioni che la Stazione Appaltante dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta, danno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta. In tal caso la Stazione Appaltante informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte dei interessati dal servizio, ovvero della Stazione Appaltante, verrà attuato qualora la Ditta non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART 13. CAUZIONI

Per quanto attiene alla cauzione provvisoria (importo, modalità di presentazione, condizioni) si rimanda al disciplinare di gara.

ART 13.1. Cauzione definitiva

A seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto di servizio, l'aggiudicatario provvederà a prestare una cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo complessivo del servizio oggetto della presente procedura. . In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Detta cauzione dovrà:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata, con l'obbligo del fideiussore di garantire la Stazione Appaltante, anche oltre il termine di scadenza (riportato nella cauzione), fino al momento in cui:
 - 1) al fideiussore non sia ritornato l'originale della polizza corredato di annotazione di svincolo da parte della Stazione Appaltante (Ente garantito);
 - 2) ovvero, al fideiussore non sia pervenuta una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dalla Stazione Appaltante (Ente garantito);
- essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le cauzioni sono presentate, in forza di mandato irrevocabile, dall'impresa capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART 14. CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE E DEI PAGAMENTI

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente capitolato, ogni comune provvederà in modo autonomo alla liquidazione delle spettanze di competenza dovute all'appaltatore, che risulta dal prezzo indicato in offerta e recepito in contratto.

Detto prezzo comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti;
- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- le assicurazioni, le tasse, le spese generali e l'utile di impresa;
- ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta.

I pagamenti saranno corrisposti, previa presentazione di fattura, in rate bimestrali posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricevimento (importo annuo offerto diviso 6). Qualora la Stazione Appaltante riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, si riserva il diritto insindacabile di trattenere dall'importo totale della fattura i corrispettivi dovuti, sino a quando non venga accertato dagli enti preposti che sia stato corrisposto il dovuto.

ART 15. REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

Non è previsto nell'appalto la revisione del corrispettivo di concessione.

ART 16. PENALI

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dalla Stazione Appaltante, la Ditta oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dalla Stazione Appaltante in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Ditta avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Ditta anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

ART 16.1. Descrizione inadempienze e sanzioni

Capitolato Speciale d'Appalto
*Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani
nei Comuni di Conflenti, Martirano Lombardo e Motta S. Lucia*

Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza	€ 15,00 ⁽¹⁾
Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento	€ 5,00 ⁽¹⁾
Mezzi privi del logo della Ditta	€ 25,00 ⁽²⁾
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta della Stazione Appaltante	€ 100,00 ⁽³⁾
Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta	€ 150,00 ⁽²⁾
Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati	€ 150,00 ⁽³⁾
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore	€ 150,00
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale o bisettimanale	€ 5.000,00 ⁽⁴⁾
Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto	€ 500,00 ⁽⁵⁾
Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio	€ 500,00
Mancata rimozione discariche abusive	€ 100,00 ⁽⁸⁾
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze	€ 15.000,00
Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni	€ 15.000,00

⁽¹⁾ - per addetto e per giorno

⁽²⁾ - per mezzo e per giorno

⁽³⁾ - per ogni mezzo sanzionato

⁽⁴⁾ - per settimana

⁽⁵⁾ - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente

⁽⁶⁾ - per contenitore

⁽⁷⁾ - per contenitore e per giorno di ritardo

⁽⁸⁾ - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del Comune

⁽⁹⁾ - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata si applicherà una penale di € 300,00.

La Stazione Appaltante procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. È ammessa, su motivata richiesta della Ditta, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Ditta, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dalla Stazione Appaltante.

ART 17. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali

servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le quote da concedere in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il 30 per cento del costo totale annuo dei servizi di cui all'offerta.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia. Al subappalto si applica l'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante; questo affidamento non esonera in alcun modo la concessionaria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso la Stazione Appaltante, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto di concessione, pena la risoluzione contrattuale.

ART 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE D'UFFICIO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) arbitrario abbandono del servizio da parte della Ditta appaltatrice;
- b) dichiarazione di fallimento della Ditta appaltatrice;
- c) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività;
- d) a seguito di almeno tre sanzioni applicate alla Ditta nei casi di cui sopra.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre alla applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

La Ditta dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto, nei limiti previsti dalla normativa vigente, di chiedere alla Ditta la proroga o il rinnovo del contratto una volta scaduto, se ed in quanto consentito dalle norme vigenti.

ART 19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI

La firma del contratto di appalto avverrà decorsi 35 giorni dall'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) certificato penale generale, rilasciato dall'Ufficio competente, di tutti i titolari e/o legali rappresentanti della concessionaria, conformemente alla normativa vigente e di data non anteriore a tre mesi;
- b) certificato rilasciato dall'Ufficio competente, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione del titolare e/o dei legali rappresentanti, e che la concessionaria non si trova in alcuna delle situazioni indicate alle lettere a) - b) - d) ed e) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dal comma 1, dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dichiarazione rilasciata, con le forme e limiti di cui al D.P.R. 445/2000, che nell'esercizio della propria attività professionale la concessionaria non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Stazione Appaltante;
- d) dichiarazione recante il numero e la qualifica degli addetti impegnati nei servizi in appalto;
- e) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dalla Stazione Appaltante, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- f) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'ART 13.1 del presente Capitolato d'Appalto;
- g) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- h) fideiussione;
- i) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c presso il quale la Stazione Appaltante dovrà effettuare i pagamenti;
- j) indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;
- k) comunicazione del nominativo del referente nei confronti della Stazione Appaltante;
- l) il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- m) modello DURC;
- n) modello GAP;
- o) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto la concessionaria dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante.

ART 20. ALTRI OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA

La ditta aggiudicataria si impegna a salvaguardare le posizioni dei ___ lavoratori che attualmente sono impiegati nella gestione del servizio.

PARTE QUARTA

VARIE

ART 21. PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi, la Ditta dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi affidati.

La Ditta deve assicurarsi che per l'esecuzione dei servizi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e che sia in possesso di tutti i requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi.

In particolare, la Ditta è tenuta ad istruire opportunamente il personale operativo sul territorio, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative in generale ed in particolare il codice della strada.

La Ditta dovrà applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

L'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal C.C.N.L. di settore.

La Ditta dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale. Dovrà inoltre trasmettere in occasione della trasmissione della fattura alla Stazione Appaltante il DURC.

Il personale dipendente dalla Ditta dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Al personale in servizio dovrà essere fornita, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.

La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008), successive modifiche ed integrazioni.

Il personale tutto dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità.

La Ditta deve garantire un corretto uso dei mezzi da parte del personale dipendente che alla guida dei mezzi meccanici deve rispettare le norme del Codice della Strada e moderare la velocità soprattutto nei tratti viabilistici a maggiore densità abitativa.

Il coordinamento del personale dovrà essere garantito da un responsabile dell'impresa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Il responsabile sarà diretto interlocutore della Stazione Appaltante per tutto quanto concerne la gestione dei servizi e

dovrà essere reperibile dal lunedì al sabato. Inoltre dovrà rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il responsabile del procedimento, o persona da lui designata, presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti.

Il suddetto responsabile è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dalla Ditta, nelle giornate in cui, essendo in atto un servizio sul territorio, lo stesso sia assente.

Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda al D.Lgs. 81/2008, successive modifiche ed integrazioni, ed alle altre normative di settore.

L'Appaltatore dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, il documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART 22. DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA

Nel luogo in cui la Ditta dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra la Stazione Appaltante e la Ditta.

Il centro di servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità, garantendone, quindi, il funzionamento anche al di fuori degli orari di servizio così che si possa prendere atto dei messaggi lasciati dagli utenti ed assicurare le adeguate azioni conseguenti.

ART 23. RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Responsabile Unico del Procedimento, che potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, nonché di tutte le altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia .

ART 24. ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della Ditta aggiudicataria.

ART 25. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie e contestazioni che potessero insorgere tra la stazione Appaltante e il concessionario, saranno devolute al Competente Tribunale di Lamezia Terme.

ART 26. CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

PARTE QUINTA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART 27. RACCOLTE DIFFERENZIATE

ART 27.1. Descrizione del servizio

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire in maniera indifferenziata, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta e cartoni;
- vetro;
- imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shoppers, ecc.), alluminio;
- frazione organica compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina;
- frazione secca residua da smaltire costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di tutti i materiali riciclabili.

I servizi di raccolta saranno effettuati dalla Ditta appaltatrice.

I rifiuti raccolti a domicilio in appositi sacchetti o contenitori vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme sarà possibile non procedere al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano operativo predisposto dalla Ditta appaltatrice ed approvato dalla Stazione Appaltante.

I tempi dell'avvio della raccolta nelle singole frazioni nonché della porzione di rifiuto da sottoporre a raccolta differenziata sarà decisa e programmata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla Ditta con appositi ordini di servizio.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi. Se necessario, la Ditta dovrà anche effettuare tempestive operazioni di lavaggio e disinfezione. Il personale della Ditta avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti presenti, anche fuori da sacchi e contenitori, se necessario, dovrà lavare e disinfettare la pavimentazione stradale qualora siano presenti liquami. Durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti. I giorni di servizio dovranno essere definiti preventivamente all'avvio del servizio ed approvati dalla Stazione Appaltante, questi saranno fissi e potranno essere modificati solo a fronte di

valide motivazioni sempre con approvazione dalla Stazione Appaltante. Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio dovrà essere effettuato come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore.

ART 27.2. Monitoraggio della raccolta differenziata con sistemi informatici

La ditta appaltatrice dovrà tenere sotto controllo il flusso dei rifiuti e monitorare lo stato della raccolta differenziata. Pertanto dovrà provvedere alla fornitura ai cittadini di eventuale materiale informativo sulla raccolta e di tutte le attrezzature che gli stessi necessitano per partecipare attivamente alla raccolta differenziata (ad es. brochure informative, calendari, ecc....)

La ditta dovrà altresì consentire all'Amministrazione di accedere ai dati di raccolta costantemente in modo che congiuntamente si possano implementare mirate campagne di sensibilizzazione.

ART 27.3. Obiettivi delle raccolte differenziate

Nella effettuazione dei servizi affidati la Ditta dovrà considerare, oltre agli obiettivi generali indicati dalla legislazione vigente, anche le specifiche esigenze dell'Amministrazione. L'obiettivo dichiarato è quello di raggiungere una percentuale in peso di rifiuti differenziati, con esclusione della frazione secca residua, in rapporto al totale dei rifiuti raccolti sul territorio superiori al 65% (sessantacinquepercento), escludendo da tale quantitativo quelli eventualmente prodotti da successive operazioni di vagliatura e selezione meccanica dei rifiuti tal quali e quelli avviati all'eventuale recupero energetico in impianti di termocombustione e/o termovalorizzazione. Con cadenza trimestrale durante la gestione del servizio, e comunque quando verrà richiesta dal Responsabile del Procedimento, la Ditta dovrà presentare la certificazione e la relativa documentazione attestante la percentuale di frazione differenziata rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

ART 27.4. Coinvolgimento delle scuole

Una particolare attenzione dovrà essere riservata al mondo della scuola, da coinvolgere direttamente in operazioni di raccolta differenziata.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private), dovranno avere a disposizione contenitori specifici, per attuarvi, a scopo didattico, tutte le raccolte differenziate possibili. Le scuole dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese della Ditta.

ART 27.5. Calendario delle raccolte domiciliari aree urbane e assimilate

La Ditta aggiudicataria si impegna a concordare con il Responsabile del Procedimento il calendario delle raccolte differenziate, che dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante, garantendo comunque almeno i seguenti requisiti minimi:

- raccolta frazione organica almeno 2 volte a settimana;
- raccolta frazione secca residua almeno 1 volta a settimana;
- raccolta carta e cartone almeno 1 volta a settimana;
- raccolta multimateriale leggero almeno 1 volta a settimana;
- raccolta vetro almeno 1 volta ogni due settimane;
- raccolta ingombranti almeno 1 volta ogni due settimane;
- raccolta di tutte le altre tipologie secondo le indicazioni dell'ART 28.

Nel periodo compreso tra il 1 luglio ed il 31 agosto la frequenza della raccolta potrà anche essere modificata in ogni singola area previo apposito ordine del servizio emanato dalla Stazione Appaltante.

Il calendario potrà essere modificato prima dell'avvio del servizio, o durante l'esecuzione dello stesso, garantendo il numero di passaggi necessari alla corretta raccolta di tutte le frazioni merceologiche indicate.

ART 28. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE RACCOLTE RIFIUTI

In funzione della distinzione merceologica e distribuzione delle utenze nel territorio di riferimento, la Ditta dovrà proporre l'organizzazione del servizio, già in sede di gara, tenendo in considerazione le seguenti linee guida: la raccolta di tipo domiciliare porta a porta per le abitazioni situate nelle zone più ad alta densità abitativa, la raccolta con il bidone di prossimità per le abitazioni situate nelle zone meno densamente popolate e per le utenze condominiali. Per le utenze grandi produttrici di frazione organica tipo le mense ovvero i luoghi di ristorazione collettiva, (la ristorazione collettiva comprende tutte le attività destinate alla erogazione di pasti, sia aperte al pubblico che riservate esclusivamente a determinate categorie di utenti), vista l'eterogeneità dei casi sarà necessario valutare la tipologia dell'attrezzatura con i referenti delle singole strutture sulla base dei quantitativi prodotti dall'utenza.

Le utenze non domestiche e le mense scolastiche saranno dotate di bidoni di dimensioni volumetriche appropriate, al fine di poter garantire la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto. In particolare, le utenze non domestiche grandi produttrici di materiali cartacei, potrà effettuare il conferimento del rifiuto cartaceo legato in pacchi, operando in tal modo la riduzione di volume.

Le differenti frazioni di rifiuto dovranno essere trasportate dalla Ditta agli impianti tecnologici individuati e convenzionati con la Stazione Appaltante ovvero, qualora non fossero stipulati appositi accordi o risultasse necessario a seguito dell'indisponibilità dei precedenti, presso altri impianti individuati dalla Ditta (sempre previa autorizzazione della Stazione Appaltante).

Sarà cura della Ditta Appaltatrice gestire il sistema di monitoraggio della raccolta differenziata secondo quanto previsto all'ART 27.2.

ART 28.1. Ritiro rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli

La raccolta degli ingombranti, frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Tv, computers e monitor avverrà due giorni al mese con cadenza quindicinale in un giorno concordato con l'Amministrazione.

Sarà a carico della Stazione Appaltante il costo di smaltimento come richiesto dall'impianto di smaltimento che sarà designato per il conferimento.

ART 28.2. Raccolta dei pannolini

La raccolta dei pannolini usati avverrà almeno ogni 3 giorni per un numero selezionato di famiglie che la Stazione Appaltante comunicherà alla Ditta nel corso dell'esecuzione dei servizi.

ART 28.3. Rifiuti cimiteriali

Raccolta di rifiuti cimiteriali non speciali avverrà in cassonetti per un volume complessivo di almeno 2200 litri con chiusura ermetica, da effettuarsi due volte la settimana.

ART 28.4. Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

I rifiuti assimilati per i quali la Ditta dovrà organizzare il servizio sono quelli definiti tali dalle norme vigenti.

La Stazione Appaltante si riserva ulteriori determinazioni al riguardo qualora nella competente sede interministeriale fossero ridefiniti i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani. La Ditta, in vigenza di contratto, opererà i necessari eventuali adeguamenti di questo servizio concordando un piano operativo puntuale con la Stazione Appaltante. Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati, relativa a utenze commerciali, industriali e/o artigianali, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta rifiuti urbani, con l'utilizzo di contenitori speciali o maggiori frequenze ecc., queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e Ditta e preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto.

Ritiri a domicilio

La Ditta dovrà garantire ritiri a domicilio con le medesime modalità previste per le utenze domestiche.

ART 28.5. Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza la Ditta provvederà, previo accordi con la Stazione Appaltante e presentando apposito preventivo di spesa, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni comunicate dalla Stazione Appaltante alla Ditta.

I rifiuti rimossi dovranno essere, separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. In ogni caso saranno preventivamente definite con la Stazione Appaltante modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri da riconoscere alla Ditta.

ART 28.6. Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) le acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

ART 28.7. Precisazioni

La Stazione Appaltante darà apposita delega alla ditta per la sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, COREVE, ecc.). Essendo la Stazione Appaltante oggetto di finanziamento da parte dei Consorzi è obbligo della Ditta Appaltatrice conferire nei circuiti convenzionali i rifiuti della frazione secca. È necessario garantire continuità dei conferimenti nelle piattaforme individuate con i Consorzi pena la restituzione del finanziamento (il mancato rispetto delle condizioni appena dette comporta una penale alla Ditta Appaltatrice pari alla penale applicata dai consorzi).

Tutti gli oneri di smaltimento delle varie frazioni di rifiuto afferenti ai consorzi rimangono a carico della Ditta Appaltatrice.

Restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri di trasporto agli impianti tecnologici o in discarica dei rifiuti.

ART 29. TRASPORTO

I mezzi utilizzati per la raccolta (autocompressori, autocarri, motocarri, autospazzatrice, etc.) dovranno iniziare i servizi con i bidoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti. La Ditta provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti sulla base dei seguenti criteri:

- i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi dovranno essere immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.
- il trasbordo dei materiali raccolti è consentito dai mezzi satellite agli autocompattatori solo in punti prefissati – autorizzati dalla Stazione Appaltante – che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse; o su altri automezzi di grandi capacità volumetriche;
- il trasporto agli impianti finali di tutte le tipologie dei rifiuti sarà a carico della Ditta, in ogni caso il tutto come specificato negli appositi paragrafi.

Il trasporto si intende compreso nel canone annuo per la gestione del servizio per distanze tra il cantiere di raccolta dei rifiuti (inteso come unione dei territori comunali oggetti dell'appalto) e l'impianto tecnologico inferiore a 150,00 km (totali); oltre tale limite, la Stazione Appaltante riconoscerà invece un costo chilometrico, solo per l'eccedenza rispetto ai 150,00 km, al prezzo che sarà preventivamente stabilito sulla base di analisi dei prezzi e consumi ed approvato dalla stessa Stazione Appaltante.

ART 30. MEZZI ED ATTREZZATURE

ART 30.1. Mezzi

La Ditta dovrà mettere in servizio mezzi di recente immatricolazione in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi affidati, indicando già in sede di gara i mezzi messi a disposizione per il servizio di raccolta.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso dell'affidamento.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale;
- strumentazione idonea a garantire la tutela dei lavoratori.

Tutti i mezzi utilizzati dalla Ditta dovranno essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di percolato e/o polveri nonché esalazioni moleste e dovranno essere dotati degli opportuni dispositivi di riduzione delle emissioni di scarico e di tutti i dispositivi di sicurezza.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto per conto terzi.

Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la ragione sociale della Ditta. Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere ricoverati al di fuori dei centri abitati a cura e spese della Ditta.